

CANDIDATURA A PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ENTI ASSOCIATI A CITTADINANZATTIVA APS MANDATO 2025-2029

Curriculum civico. Il mio nome è Mimma, all'anagrafe Domenica Modica in Alberti, moglie di Salvatore e mamma di Alessandra e Gianmarco, ed ho due dolcissime nipoti. Mi candido per contribuire all'attuazione dei principi fondamentali di Cittadinanzattiva APS: tutela dei diritti, cura dei beni comuni, difesa dei più deboli.

La mia vita si incrocia con quella del Movimento Federativo Democratico (MFD) nel 1989, quando le parole di Agnese Moro sui diritti dei cittadini e sul Tribunale per i Diritti del Malato hanno acceso in me quella scintilla di attivismo civico che ancora oggi guida il mio operato. Attivismo civico che si è tradotto nel 1992 nella responsabilità territoriale della zona sud della Provincia di Siracusa. In quel contesto, ho contribuito alla prima indagine civica sullo stato del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), incarnando il principio fondamentale del "perché non accada ad altri" attraverso un'azione di monitoraggio sul SSN. Pochi mesi dopo ho partecipato alla mobilitazione, a partire dal territorio e dai cittadini, del MFD per le elezioni primarie del nuovo gruppo dirigente.

La mia elezione a Segretario Regionale del MFD (divenuto Cittadinanzattiva APS nel 2000) in Sicilia nel 1995 ha segnato l'inizio di un'esperienza di attivismo civico svolto, a titolo volontario e (dicono i miei familiari) a tempo pieno, per tre mandati fino al 2007. In questo ruolo, ho potuto testimoniare e promuovere concretamente il principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 118 della Costituzione, accogliendo, facilitando e sostenendo l'iniziativa autonoma dei cittadini nel proprio territorio e, successivamente, costituendo le Assemblee Territoriali di Cittadinanzattiva.

Coordinare, negli anni 2006-2012, la rete Giustizia per i Diritti (GD) ha rappresentato un'esperienza formativa di traduzione dei principi in azioni. Per svolgerla al meglio, ho voluto costituire una squadra di tre volontari professionisti esperti in diritto civile, penale ed amministrativo, e costruire una rete trasversale di rapporti positivi con avvocatura, magistratura e rappresentanti dei dipendenti del Ministero Giustizia. Abbiamo così prodotto quattro Rapporti PiT Giustizia annuali (2009, 2010, 2011, 2012) e realizzato il *1° Rapporto sulla valutazione civica di 9 tribunali civili* (2012). Il risultato più significativo è stato la firma del primo Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia il 21/11/2007, prodotto concreto di un dialogo costruttivo tradotto in strumenti efficaci per la tutela dei diritti.

Era il 2012, ed il 24 Giugno di quell'anno il IV Congresso nazionale di Cittadinanzattiva APS, riunito a Chianciano Terme, eleggeva i cinque membri titolari del Collegio Nazionale di Garanzia (CNG) per il suo primo mandato e mi chiedeva di presiederlo. *"Italia: punto e a capo. Innovazione, costruzione, fiducia"* era il messaggio con il quale il Movimento si presentava al paese.

Presiedere il CNG mi ha permesso di svolgere un ruolo nuovo, tra garanzia e innovazione, cruciale per la vita di Cittadinanzattiva APS: tre mandati, di cui l'ultimo, in corso, si concluderà per il Collegio nel 2025. Durante questo periodo, oltre alla funzione giurisdizionale per dirimere conflitti ed a quella conciliativa per la composizione pacifica delle controversie, il CNG ha redatto, unitamente al Gruppo di lavoro appositamente istituito, i nuovi Statuti regionali e nazionale, operando in stretto accordo con gli Organi collegiali di Cittadinanzattiva ai quali competevano le decisioni sul nuovo assetto organizzativo. Questo impegno si è articolato in diverse attività chiave: l'accompagnamento del Movimento nella fase di transizione, il dialogo costruttivo con i Runts regionali per rispondere alle osservazioni sugli Statuti, l'elaborazione di pareri interpretativi essenziali per la corretta applicazione degli stessi, e lo sviluppo di un programma di formazione mirato per i diversi ruoli statutari, realizzando il primo corso di formazione destinato ai Presidenti regionali (7-8 Ottobre 2022).

Il CNG ha inoltre mantenuto un costante dialogo con i Segretari regionali, raccogliendo le loro esperienze sulle difficoltà di applicazione dei nuovi statuti, sempre con l'obiettivo di rafforzare la capacità dell'organizzazione di perseguire la sua missione fondamentale. Questa attività di ascolto e monitoraggio ha permesso di segnalare tempestivamente agli Organi nazionali la necessità di approfondire tematiche critiche emerse sia dalle consultazioni che durante lo svolgimento del mandato. Pur nella loro complessità, queste funzioni si sono rivelate indispensabili per garantire una ordinata ed efficace attività del Movimento.

Motivazioni a sostegno della mia candidatura.

Negli anni di militanza in Cittadinanzattiva mai sono venute meno le ragioni che allora mi spinsero ad aderirvi: l'interesse generale in contrapposizione agli interessi di parte, l'essere cittadino "attore del civismo e della solidarietà" (G. Cotturi), la difesa dei diritti degli esclusi e la difesa del Servizio Sanitario pubblico e universale.

Le motivazioni della mia candidatura nascono dalla profonda consapevolezza delle sfide che Cittadinanzattiva deve affrontare oggi. Il nostro Paese, in accordo con il resto del mondo, è all'affannosa ricerca di nuovi equilibri. Conseguenze tangibili del conflitto in atto per la supremazia – guerre militari, controllo sulle innovazioni digitali, possesso delle materie prime rare, regressione economica – sono l'aumento della povertà, la compressione dei diritti e la disumanizzazione, i disastri ambientali conseguenti al cambiamento del clima; e per noi italiani, anche il depauperamento del servizio pubblico garantito dalla Costituzione (salute, scuola, ambiente, in primis) e l'aumento del divario economico nord-sud. Vecchie e nuove sfide di tutela dei diritti.

Leggere la complessità e le implicazioni degli attuali cambiamenti per tradurli in politiche civiche concrete è una sfida, l'ennesima che Cittadinanzattiva si trova a fronteggiare!

La decisione a candidarmi al ruolo di Presidente di Cittadinanzattiva APS è maturata dopo una lunga riflessione che prende avvio dalla consapevolezza delle difficoltà in cui si sono trovate nel recente passato o si trovano oggi alcune nostre realtà regionali, e della loro necessità di sostegno e di accompagnamento verso soluzioni stabili. A ciò si aggiungono istanze mosse dai Segretari regionali sia durante la riunione dell'AEA tenutasi a Napoli nel novembre 2023 che nel corso delle successive consultazioni promosse dal CNG sulle difficoltà applicative del nuovo statuto. Ad oggi rimangono alcune questioni irrisolte e la necessità di valutare nuove soluzioni organizzative e di supporto, come evidenziato dai Segretari regionali il 10 e 11 Gennaio 2025.

Mi candido perché penso che occorra

- valorizzare il ruolo di Presidente dell'AEA nella prevenzione dei conflitti e per la corretta applicazione dello Statuto;
- favorire una collaborazione strutturata tra livello nazionale ed i livelli regionali di Cittadinanzattiva, con l'obiettivo di condividere modalità organizzative che valorizzino la funzione dei Presidenti regionali come organi di equilibrio e garanzia nella vita del Movimento regionale;
- puntare su un modello organizzativo innovativo che, prevenendo i conflitti interni, permetta a tutti i livelli di Cittadinanzattiva di concentrarsi pienamente sulla sua missione di tutela dei diritti, vecchi e nuovi, e di lotta all'esclusione sociale.

Con la mia candidatura metto al servizio di Cittadinanzattiva APS l'impegno, l'esperienza, le competenze acquisite e la passione civica per tutelare il servizio pubblico e per promuovere l'attivismo civico contro ogni forma di disuguaglianza.

San Gregorio di Catania, 1Febbraio 2025

Domenica Modica in Alberti

